

04/12/2024

#ACQUISTIAMOLOCALE - NATALE 2024

**Qualità, tradizione e sostenibilità del regalo di Natale a valore artigiano  
In Emilia-Romagna spesa di 2 miliardi €, intercettabile da 26mila imprese artigiane**

### **Consumi, le incertezze di un autunno difficile e le prospettive**

In concomitanza delle festività natalizie il mese di **dicembre concentra un decimo delle vendite** al dettaglio dell'anno. Grazie al pagamento delle tredicesime, i redditi da lavoro dipendente nell'ultimo trimestre dell'anno superano del 20,7% la media dei primi tre trimestri.

Nonostante le crisi geopolitiche e il clima di incertezza la **spesa delle famiglie** italiane cresce dell'1,4% nel terzo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente. I consumi risultano positivi anche grazie al **buon andamento del mercato del lavoro**, che dopo il calo di settembre in Italia ritorna a registrare una crescita a ottobre 2024.

**Le prospettive** - In Italia dopo un 2024 caratterizzato da una crescita zero, nel 2025 è prevista una crescita dell'1,0% dei consumi. Con la ripresa dei consumi, torna a salire il PIL: le previsioni della Commissione europea indicano per l'ultimo trimestre dell'anno una crescita del PIL dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, in miglioramento rispetto alla crescita zero del trimestre precedente. Vi è una quota rilevante di **domanda intercettabile dalle piccole imprese di prossimità** e dall'artigianato. Sul lato dell'offerta, sei piccole imprese su dieci hanno come mercato geografico di riferimento il comune di localizzazione dell'impresa o altri comuni della stessa regione, mentre sul lato della domanda, nel 2023 in Italia vi sono 12,1 milioni di **consumatori che acquistano prodotti a chilometro zero**, che rappresentano il 23,5% della popolazione di 14 anni ed oltre.

In un quadro di debolezza dei consumi, sui cui domina l'incertezza, si registrano **spunti positivi per i consumi di alcuni prodotti**. Sulla base degli ultimi dati disponibili a settembre 2024, a fronte di una crescita tendenziale dello 0,7% del valore delle vendite al dettaglio, si osserva uno spunto più mercato della media per elettrodomestici, radio, televisori e registratori con un aumento del 4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, abbigliamento e pellicce con 3,4%, prodotti di profumeria e per la cura della persona con 3,3%, calzature, articoli in pelle e da viaggio con 2,8% e giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio con 0,9%.

### **La spesa di dicembre per gli acquisti di Natale<sup>1</sup>**

Le festività legate al Natale modificano notevolmente le abitudini di spesa dei consumatori: considerando il triennio 2021-2023, a **dicembre si registra un valore delle vendite al dettaglio superiore del 27,6% rispetto alla media annuale** (+20,7% nel caso dei prodotti alimentari e +32,5% nel caso di quelli non alimentari). A dicembre, mese dell'anno con il maggiore volume di spesa, si concentra il 10,6% delle vendite totali annuali ed il 10,1% di quelle di prodotti alimentari.

---

<sup>1</sup> La stima si basa sui dati di spesa mensile delle famiglie nel 2023 riferita, oltre ai prodotti alimentari ed alle bevande anche ad altre spese riferibili all'offerta tipica del Natale: abbigliamento, calzature, mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti, articoli tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per la casa e il giardino, giochi, giocattoli e hobby, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno, beni e servizi per la cura della persona e gioielleria ed orologeria. Si tiene inoltre il conto della maggiore spesa del mese di dicembre disponibile a livello nazionale per le vendite al dettaglio nel triennio 2021-2023 e prima analizzate. A seguito di un affinamento nella metodologia, il dato non è puntualmente confrontabile in serie storica.

**Ammonta a oltre 2 miliardi di euro la spesa delle famiglie emiliano-romagnole per prodotti e servizi maggiormente scelti come regalo** - prodotti alimentari e bevande, moda e gioielleria, mobili, tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per casa e giardino, giochi, giocattoli, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno e servizi di cura della persona - che per quasi due terzi (62,5%) è costituita dalla spesa per prodotti alimentari e bevande, pari a 1,3 miliardi di euro.

A livello provinciale la spesa a dicembre in prodotti alimentari e bevande e in altri prodotti e servizi tipici del Natale vede al primo posto con una spesa di mezzo miliardo (524 milioni di euro) **Bologna**, seguita da **Modena** con 328 milioni di euro, **Reggio Emilia** con 245 milioni di euro, **Parma** con 219 milioni di euro, **Ravenna** con 191 milioni di euro, **Forlì-Cesena** con 184 milioni di euro, **Ferrara** con 171 milioni di euro, **Rimini** con 160 milioni di euro e **Piacenza** con 138 milioni di euro.

#### Spesa a dicembre in prodotti alimentari e bevande e in altri prodotti e servizi tipici del Natale in Emilia-R.

Dicembre. Milioni di euro e composizione percentuale su spesa nazionale

Provincia	Prodotti alimentari e bevande (a)	Composizione %	Altri prodotti e servizi tipici del Natale (b)	Totale prodotti e servizi tipici del Natale (a+b)	Composizione %
Bologna	327	1,9	197	524	2,0
Ferrara	107	0,6	64	171	0,6
Forlì-Cesena	115	0,7	69	184	0,7
Modena	205	1,2	123	328	1,2
Parma	137	0,8	82	219	0,8
Piacenza	86	0,5	52	138	0,5
Ravenna	119	0,7	72	191	0,7
Reggio Emilia	153	0,9	92	245	0,9
Rimini	100	0,6	60	160	0,6
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>1.349</b>	<b>7,7</b>	<b>812</b>	<b>2.160</b>	<b>8,1</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

#### Imprese artigiane e addetti nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale

Sono 26mila le **imprese artigiane attive** nei registri statistici dell'Istat operanti in 47 settori in cui si realizzano prodotti artigianali e si offrono servizi di qualità che possono essere regalati in occasione del Natale e della Befana<sup>2</sup>, pari al 25,6% delle imprese artigiane emiliano-romagnole. **Queste imprese danno lavoro a 82mila addetti**, cioè a quasi un terzo (29,5%) degli addetti dell'artigianato regionale. In particolare si rileva un peso superiore anche alla media nazionale (33,5%) in provincia di **Forlì-Cesena**, con un peso degli addetti dell'artigianato nei settori tipici del Natale sul totale addetti artigiani pari al 35,1%.

#### Imprese artigiane e addetti nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale nelle province emiliano-romagnole

Anno 2022. Valori assoluti, composizione e inc. %. Imp. attive in 47 gruppi (3 digit) Ateco 2007

Provincia	Imprese	Comp. %	% su totale artigianato	Addetti	Comp. %	% su totale artigianato
Bologna	5.179	1,6	23,4	15.435	1,7	27,3
Ferrara	1.987	0,6	28,2	5.571	0,6	32,0
Forlì-Cesena	2.940	0,9	28,7	10.402	1,2	35,1
Modena	4.433	1,4	26,1	14.549	1,6	28,9
Parma	2.514	0,8	26,2	7.775	0,9	31,3
Piacenza	1.464	0,5	23,1	3.833	0,4	23,3
Ravenna	2.414	0,8	28,1	6.735	0,8	30,6
Reggio Emilia	3.192	1,0	22,5	10.100	1,1	26,8
Rimini	2.405	0,8	28,1	7.297	0,8	32,2
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>26.528</b>	<b>8,4</b>	<b>25,6</b>	<b>81.696</b>	<b>9,2</b>	<b>29,5</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat e Unioncamere-Infocamere

<sup>2</sup> Si veda la tavola con il dettaglio settoriale a livello di gruppo Ateco 2007 presente in Confartigianato (2023).

## Il valore di un regalo artigianale

Scegliere un regalo prodotto da una impresa artigiana non è solo un atto di consumo, ma diventa un gesto che valorizza il lavoro, la creatività, l'ambiente e la comunità. È un investimento in eccellenza, sostenibilità e identità culturale, che porta con sé una profonda dimensione etica e relazionale.

L'essenza e l'impatto del lavoro artigiano è dato da **tradizione** e **innovazione**, con prodotti che hanno radici nella storia ma aperti al futuro, da **sostenibilità**, con l'impiego di risorse rinnovabili e processi circolari, da **maestria** e **ricchezza del know-how**, in laboratori in cui vi è trasmissione di competenze, apprendistato per i giovani e valorizzazione del talento, da **relazioni** e **fiducia**, basati sulla cura del cliente, affidabilità e coesione comunitaria e da **identità** e **cultura**, dove il prodotto rappresenta il *genius loci* e il patrimonio culturale del territorio.

### I tratti peculiari di un regalo di Natale a valore artigiano

#### ELEMENTI DISTINTIVI

**Artigianalità e personalizzazione:** i prodotti sono il risultato di una lavorazione a regola d'arte, che combina ascolto del cliente e personalizzazione.

**Qualità e materiali eccellenti:** l'uso di materie prime di alta qualità garantisce durabilità, bellezza e unicità.

**Creatività e innovazione:** ogni prodotto riflette l'abilità di fondere tradizione e modernità, rispettando il valore della cultura manifatturiera secolare.

#### VALORE PER IL CONSUMATORE

**Unicità ed estetica:** ogni oggetto racconta una storia ed esprime bellezza e gusto distintivi.

**Servizio su misura:** la consulenza, la riparazione e la personalizzazione rendono il rapporto con l'artigiano un'esperienza esclusiva e affidabile.

**Sostenibilità e circolarità:** attraverso la riparazione, il riuso e la produzione "a chilometro zero," gli artigiani promuovono pratiche che riducono gli sprechi e tutelano l'ambiente.

#### BENEFICI PER LA COMUNITÀ

**Supporto all'economia locale:** acquistare artigianato sostiene non solo l'imprenditore e la sua famiglia, ma anche l'intero ecosistema economico e culturale del territorio.

**Welfare e coesione sociale:** il lavoro artigiano contribuisce al benessere sociale grazie alla generazione di reddito, al mantenimento di tradizioni e al rafforzamento del legame comunitario.